Parrocchia
S. Antonio di Padova
Anno Pastorale 2025-2026

tel. 02-4478919
corsicosantantonio@chiesadimilano.it
oratorio.santantoniocorsico@gmail.com
www.santantoniocorsico.it

OGNISSANTI, LA FESTA CHE UNISCE CIELO E TERRA



Con questa solennità, la Chiesa pellegrina sulla terra venera, in unica festa, la memoria dei santi, conosciuti e no, per essere incitata dal loro esempio e allietata dalla loro protezione. La festa si diffuse nell'Europa latina dall'VIII secolo

La festa di tutti i Santi (nella foto in alto, particolare della Pala di Fiesole del Beato Angelico) il 1° novembre si diffuse nell'Europa latina nei secoli VIII-IX. Poi si iniziò a celebrarla anche a Roma, fin dal secolo IX.
Un'unica festa per tutti i Santi, ossia per la Chiesa gloriosa, intimamente unita alla Chiesa ancora pellegrinante e sofferente sulla terra.
Quella di Ognissanti è una festa di speranza: "l'assemblea festosa dei nostri fratelli" rappresenta la parte eletta e sicuramente riuscita del popolo di Dio; ci richiama al nostro fine



e alla nostra vocazione vera: la santità, cui tutti siamo chiamati non attraverso opere straordinarie, ma con il compimento fedele della grazia del battesimo.

Qual è il significato di questa festa?

Festeggiare tutti i santi è guardare coloro che già posseggono l'eredità della gloria eterna. Quelli che hanno voluto vivere della loro grazia di figli adottivi, che hanno lasciato che la misericordia del Padre vivificasse ogni istante della loro vita, ogni fibra del loro cuore. I santi contemplano il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione. Sono i fratelli maggiori che la Chiesa ci propone come modelli perché, peccatori come ognuno di noi, tutti hanno accettato di lasciarsi incontrare da Gesù, attraverso i loro desideri, le loro debolezze, le loro sofferenze, e anche le loro tristezze.

Questa beatitudine che dà loro il condividere in questo momento la vita stessa della Santa Trinità è un frutto di sovrabbondanza che il sangue di Cristo ha loro acquistato. Nonostante le notti, attraverso le purificazioni costanti che l'amore esige per essere vero amore, e a volte al di là di ogni speranza umana, tutti hanno voluto lasciarsi bruciare dall'amore e scomparire affinché Gesù fosse progressivamente tutto in loro.



È Maria, la Regina di tutti i Santi, che li ha instancabilmente riportati a questa via di povertà, è al suo seguito che essi hanno imparato a ricevere tutto come un dono gratuito del Figlio; è con lei che essi vivono attualmente, nascosti nel segreto del Padre.

Cosa dice il Martirologio Romano?

Con la Solennità di tutti i Santi uniti con Cristo nella gloria in un unico giubilo di festa la Chiesa ancora pellegrina sulla terra venera la memoria di coloro della cui compagnia esulta il cielo, per essere incitata dal loro esempio, allietata dalla loro protezione e coronata dalla loro vittoria davanti alla maestà divina nei secoli eterni.

Cos'è la comunione dei santi?

«La nostra partecipazione alla redenzione del Cristo», ha scritto don Divo Barsotti, «implica una partecipazione all'uomo della vita divina, di una grazia però che non è un bene esclusivo e non lo diviene mai, ma tanto più si partecipa quanto più anche diviene comune. Ora, proprio per questo motivo, la comunione delle cose sante diviene naturalmente e necessariamente la



Comunione dei santi.
Se la grazia di Dio non si comunica all'uomo che aprendo l'uomo ad una universale comunione, ne viene precisamente che, quanto più l'uomo partecipa di questi doni divini, tanto più anche comunica con gli altri uomini, vive una comunione di amore con tutti quelli che partecipano ai medesimi beni. Per la carità di Dio l'uomo non si apre soltanto a Dio, non entra in comunione soltanto con la divinità, ma acquista una sua trasparenza onde l'anima può comunicare con tutte le altre anime, può vivere un rapporto di amore anche con tutti i fratelli. Il peccato ci ha divisi, ci ha opposti gli uni agli altri e ci ha separati, ci ha reso opachi, impenetrabili all'amore; la grazia invece ci dona questa nuova trasparenza, ci dona questa nuova possibilità di comunione di amore.

Ed è questo precisamente allora l'effetto della grazia divina: che cioè noi viviamo la vita di tutti e tutti vivono della nostra medesima vita; non c'è più nulla di proprio che non sia, anche qui, di tutti. Quanto più noi siamo ricchi e partecipiamo agli altri i nostri beni, tanto più dell'altrui bene noi viviamo. Un santo tanto più è santo quanto più è privo di ogni difesa nel suo amore, quanto meno è chiuso nella sua ricchezza».
Cosa dice il Catechismo della Chiesa cattolica sulla comunione dei santi?



La comunione dei santi è precisamente la Chiesa. Ecco cosa dice: «Poiché tutti i credenti formano un solo corpo, il bene degli uni è comunicato agli altri. Allo stesso modo bisogna credere che esista una comunione di beni nella Chiesa. Ma il membro più importante è Cristo, poiché è il Capo.

Pertanto, il bene di Cristo è comunicato a tutte le membra; ciò avviene mediante i sacramenti della Chiesa». «L'unità dello Spirito, da cui la Chiesa è animata e retta, fa sì che tutto quanto essa possiede sia comune a tutti coloro che vi appartengono».

Il termine «comunione dei santi» ha pertanto due significati, strettamente legati: «comunione alle cose sante (sancta) e «comunione tra le persone sante (sancti)». «Sancta sanctis!» – le cose sante ai santi – viene proclamato dal celebrante nella maggior parte delle liturgie orientali, al momento dell'elevazione dei santi Doni, prima della distribuzione della Comunione. I fedeli (sancti) vengono nutriti del Corpo e del Sangue di Cristo (sancta) per crescere nella comunione dello Spirito Santo e comunicarla al mondo.

Parrocchia S. Antonio di Padova

CONDIVIDI UN LIBRO



Chi ama leggere non è mai solo!

Lascia un libro prendi un libro

Questo progetto nasce con la speranza che tutto ciò che ho letto possa viaggiare nel mondo tra le mani di altri lettori.





INAUGURAZIONE

DOMENICA 8 NOVEMBRE

dopo la messa delle 10.30

IN ORATORIO

Parrocchia S. Antonio di Padova

DOMENICA 8 NOVEMBRE



Ti aspettiamo
per creare
il tuo acchiappasogni



Ore 15.00 in oratorio

AVVISI



DOMENICA 1.11.2026: TUTTI I SANTI
Giornata della santificazione universale
h. 08.30: S. Messa
h. 10.30: S. Messa
h. 15.00: S. Messa al Cimitero
h. 18.00: S. Messa

LUNEDI' 2.11.2026: COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
h. 08.30: S. Messa
h. 10.00: S. Messa al Cimitero
h. 15.00: S. Messa al Cimitero

MARTEDI' 3.11.2026:
h. 18.30: S. Messa
h. 19.00: Monastero invisibile

MERCOLEDI' 4.11.2026: S. Carlo Borromeo
h. 08.30: S. Messa

GIOVEDI' 5.11.2026:
h. 17.30: Adorazione Eucaristica
h. 18.30: S. Messa

VENERDI' 6.11.2026:
Primo venerdì del mese
h. 8.30: S. Messa

SABATO 7.11.2026:
h. 10.00/12.00: Confessioni
h. 16.00: Laboratorio floreale
h. 17.30: S. Rosario
h. 18.00: S. Messa

DOMENICA 8.11.2026:
h. 08.30: S. Messa
h. 10.30: S. Messa
h. 11.30: Inaugurazione scambio del libro
h. 12.30: Brasato con polenta
h. 15.00: Laboratorio di acchiappasogni
h. 18.00: S. Messa

- Castagnata in oratorio: il ricavato è stato di 120€; un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito.